

Immaginari

Musica, danza, teatro e arti performative arricchiscono i linguaggi di sperimentazione e di ricerca di Stagione Alternativa: una programmazione di appuntamenti insieme ad artisti, musicisti, performer di fama internazionale, in collaborazione con istituzioni d'eccellenza, per tracciare nuove vie di resistenza e resilienza alle difficoltà del presente.

Musica

Continua la ricerca di Fondazione Feltrinelli dedicata alla musica sperimentale che, per questa nuova stagione, vede un curatore d'eccezione: il musicista americano, poeta, solista, produttore e co-fondatore dei Sonic Youth, Lee Ranaldo. Elettronica e classica contemporanea, underground e avant-folk, sono i terreni di innesco del ciclo Natural disruptors che vede tra i musicisti internazionali Mary Lattimore dagli Stati Uniti e Yuri Landman dai Paesi Bassi – il 9 novembre; il duo di talenti provenienti da Creta e Australia Xylouris White – il 22 novembre – e lo stesso Ranaldo – il 6 dicembre - che alla fine del 2019 lancia il nuovo album Names of North End Women. L'11 marzo torna il musicista e sound designer Teho Teardo che presenta in un concerto in esclusiva Ellipses dans l'harmonie, la prima produzione originale di Fondazione Feltrinelli, registrata in collaborazione con CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia. Un'opera inedita che trae ispirazione dall'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert, uno dei testi più iconici custoditi negli archivi. Per la nuova edizione di Note di Storia, il ciclo in collaborazione con il Teatro alla Scala di Milano, sono le voci di Davide Livermore, Damiano Michieletto e Gabriele Salvatores, a raccontare le nuove produzioni scaligere, a partire dalle radici storiche delle opere in scena.

Danza, teatro e arti performative

Per Stagione Alternativa, da aprile a giugno, il ciclo di performance **N-Trance** intende esplorare, attraverso la danza, la relazione tra umano e tecnologico, reale e virtuale. Il progetto prevede, in co-produzione con Triennale Milano Teatro, la collaborazione della coreografa **Ariella Vidach** e una selezione di nuovi interpreti della scena creativa francese e della ricerca coreografica olandese, con Institut Francais, Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi. Riflessioni e indagini si aprono - il 7 e l'8 febbraio - anche alla street art, al ruolo dell'arte pubblica e dei sui impatti sociali ed economici, fra muralismo, riqualificazione dei luoghi e dei bisogni di chi li abita. Artisti internazionali come **Joseph Kosuth** e **William Kentridge** sono gli ospiti di eccezione di **Spazio Con-Senso**: ciclo di talk fra ottobre e gennaio, in collaborazione con Università Sconosciuta, per esplorare le connessioni che la fruizione artistica riesce ad attivare con il proprio pubblico. Nell'ambito del **Festival ST.AR.T**, un convegno di workshop e lecture, assieme ai promotori Mecenate 90, Fondazione Foqus, 999 Contemporary, Associazione Ecomuseo Casilino, per mettere a confronto artisti, amministratori pubblici e visionari.

Pratica meditativa e yoga, infine, per il percorso di quattro incontri **Just Breathe** curato da Yoga Journal: aperte a tutti, le giornate vedono alternarsi insegnanti di scuole e tradizioni differenti e maestri di meditazione.

Progetti speciali

Gli spazi della Fondazione, dal 17 al 26 aprile, si trasformano in un grande palcoscenico per azioni artistiche site specific curate dal MAI / Marina Abramović Institute. Il progetto Better Days? È l'occasione per un incontro inedito fra i grandi temi del contemporaneo e le sensibilità e urgenze di alcuni degli artisti performativi più interessanti della scena internazionale. Prima del progetto pubblico, gli artisti partecipano a Cleaning The House ideato da Marina Abramović, workshop intensivo per prepararsi fisicamente e mentalmente ai dieci giorni di performance. A cura di Serge Le Borgne, Paula Garcia, Billy Zhao, e Caroline Corbetta. Nuova edizione de L'isolachenonc'è, progetto ludico culturale promosso dalla Fondazione, rivolto ai bambini dai 3 agli 11 anni e famiglie, per fornire alle future generazione gli strumenti per crescere consapevoli, responsabili e capaci di pensare.

Editoria

Torna il coreografo e danzatore, direttore del Centro Nazionale di Produzione per la Danza di Firenze, **Virgilio Sieni**. E lo fa, questa volta, nelle pagine di una pubblicazione a cura di Fondazione Feltrinelli, con il sostegno del MiBact e di SIAE, nell'ambito del programma "Per Chi Crea". *Dizionario minimo del gesto,* con testi di **Mattia Palma**, i disegni di **Arianna Vairo** e un'intervista allo stesso **Virgilio Sieni** per raccontare la danza come esperienza di comunità e di rigenerazione.

